
Diocesi: mons. Oliva (Locri-Gerace), "aprire il cuore alla speranza" e "volgere lo sguardo al bene di tutti"

“È tempo di aprire il nostro cuore alla speranza. Speranza di futuro, speranza di vita, speranza di incontri e condivisioni e per tanti, soprattutto giovani, speranza di lavoro”. Questo l’auspicio di mons. Francesco Oliva, vescovo di Locri–Gerace, per il nuovo anno, in un messaggio in cui ha ringraziato “i giovani, che per amore verso questa terra hanno deciso di restarvi, i poveri, che mostrano tanta dignità nella loro indigenza, e quanti sono venuti nella nostra terra e hanno alimentato la speranza di una comunità che cresce nel segno della diversità e della multiculturalità”. “Un anno che sta per iniziare alimenta sogni, attese e speranze”, ha ribadito mons. Oliva, il quale ha volto lo sguardo verso le prossime elezioni regionali: “C’è bisogno di politica come impegno per il bene di tutti e di ciascuno. Una politica ‘buona’, sana, libera dai condizionamenti mafiosi e dalle dinamiche corrotte, ‘disarmata’, che miri all’incontro, al convenire delle differenze. Non una politica che alimenti contrasti, conflitti, che favoriscono inutili tensioni e odi razziali che distolgono dai veri problemi”. Mons. Oliva, per questo, ha auspicato che il 2020 sia “un anno di crescita umana e spirituale: alimentate sogni di fraternità, lottate per uno sviluppo più giusto e solidale. Volgete lo sguardo al bene di tutti e di ciascuno”.

Gigliola Alfaro